**Scheda di autovalutazione delle attività di tirocinio pratico valutativo per la prova orale da sottomettere alla Commissione giudicatrice.**

*CDS in Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute*

*Università degli studi di Perugia*

Lo scopo della prova abilitante all’esercizio della professione di Psicologo è quello di dimostrare capacità necessarie allo svolgimento della professione (Box 1).

**Box 1. Indicazioni nazionali per la prova abilitante all’esercizio della professione di Psicologo.**

|  |
| --- |
| 1. La PPV è finalizzata all’accertamento delle capacità del candidato di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, dimostrando di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze. Tale prova è volta, altresì, a un ulteriore accertamento delle competenze tecnico-professionali acquisite con il tirocinio svolto all’interno dell’intero percorso formativo e valutate all’esito del medesimo.
2. Ai fini dell’accertamento del livello di preparazione tecnica del candidato per l’abilitazione all’esercizio della professione, la commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione giudicatrice sono, per la metà, docenti universitari uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Dipartimento a cui afferisce il corso, e, per l’altra metà, membri designati dal Consiglio nazionale dell’Ordine degli psicologi, sentiti gli Ordini professionali di riferimento, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale.
3. La prova, in modalità orale, è unica e verte sull’attività svolta durante il TPV e sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale. La valutazione ha ad oggetto l’acquisizione delle competenze di cui all’articolo 2, le capacità di mettere in evidenza i legami tra teorie/modelli e la pratica svolta durante il tirocinio, nonché la conoscenza del codice deontologico degli psicologi.
4. La PPV è superata con il conseguimento da parte dello studente di un giudizio di idoneità, che consente di accedere alla discussione della tesi di laurea.

Fonte: DI n. 654 del 05-07-2022 |

L’argomento centrale della discussione è **l’esperienza di Tirocinio Pratico Valutativo**, sulla quale il candidato è invitato a sviluppare ragionamenti e considerazioni **teorico-pratiche** anche in linea con il **codice deontologico degli psicologi Italiani**. Per organizzare queste riflessioni, la commissione ha elaborato una scheda basata sulla metodologia della *reflective practice* (Brown, 2019).

In ambito psicologico, tale metodologia mira a costruire un significato delle esperienze lavorative intrecciando conoscenze teoriche con vissuti professionali e personali. Pertanto, in sede di prova orale abilitante, il candidato è inviato a costruire criticamente e discutere i significati derivanti dalla intersezione della sua specifica esperienza formativa e con la sua specifica esperienza professionale.

In considerazione del fatto che gli ambiti professionali dello psicologo e le relative esperienze di tirocinio possono essere estremamente variegate in termini di contesti, relazioni, azioni, modelli teorici sottostanti, capacità e competenze professionali richieste, la commissione di valutazione tenderà ad incoraggiare, accogliere e valorizzare le diverse esperienze presentate.

Allo scopo di garantire uniformità nella presentazione delle proprie esperienze, i candidati sono invitati a presentare alla commissione questa scheda di *reflective practice*, sulla base della quale strutturare il proprio colloquio.

Brown, J. D. (2019). Reflective Practice Framework. In J. D. Brown (Ed.), Reflective Practice of Counseling and Psychotherapy in a Diverse Society (pp. 1-15). Springer International Publishing. https://doi.org/10.1007/978-3-030-24505-4\_1

Università degli studi di Perugia

*CDS in Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute*

Scheda per la presentazione della propria esperienza di **Tirocinio Pratico Valutativo**

Da inviare a mezzo email a francesca.stella@unipg.it

prima dell’apertura della sessione d’esame

Questa scheda serve a preparare la prova orale abilitante all’esercizio della professione di Psicologo secondo quanto previsto dal DI n. 654 del 05-07-2022. I candidati sono invitati a compilare la scheda in tutte le parti applicabili alla propria esperienza di TPV. Qualora, in base al tirocinio svolto, non sia possibile rispondere ad una specifica domanda, è possibile riportare la dicitura “non applicabile perché…” spigandone poi le ragioni.

Durante la prova orale abilitante la commissione discuterà con i candidati quanto riportato nella scheda, approfondendo con essi i diversi aspetti legati alla professione.

**1. Chi sono**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Nome: |  | Cognome: |  | Matricola: |  |

|  |
| --- |
| **1.1 Presento me stesso alla commissione:** |
|  |
| Max 300 parole |

**2. Cosa ho fatto durante il TPV**

|  |
| --- |
| **2.1 In quale struttura ho operato:** |
|  |
| Max 150 parole |

|  |
| --- |
| **2.2 Quali compiti/funzioni ho svolto:** |
|  |
| Max 300 parole |

|  |
| --- |
| **2.3 Quali articoli del codice deontologico hanno costituito un riferimento per la mia pratica di tirocinio** |
|  |
| Max 300 parole |

**3. Chi ho incontrato**

|  |
| --- |
| **3.1 Chi erano i destinatari del servizio dove ho svolto il mio Tirocinio:** |
|  |
| Max 150 parole |

|  |
| --- |
| **3.2 Con quali figure professionali ho interagito:** |
|  |
| Max 200 parole |

**4. Quali metodologie e strumenti**

|  |
| --- |
| **4.1 Descrivo le basi teoriche della metodologia utilizzata dal servizio dove operato:** |
|  |
| Max 400 parole |
| **4.1.1 Principale bibliografia di riferimento (in stile apa):** |
|  |
| 3-10 fonti bibliografiche in stile apa |

La sezione 4.2 è divisa in due parti. Compilare alternativamente:

- la parte 4.2a e 4.2a.1

 **oppure**

- la parte 4.2b e 4.2b.1

|  |
| --- |
| **4.2a. Descrivo gli strumenti di valutazione (quali- e/o quantitativa) che ho osservato utilizzare nell’ente dove ho svolto il tirocinio:** |
|  |
| Max 300 parole |
| **4.2a.1 Principale bibliografia di riferimento (in stile apa):** |
|  |
| 2-5 fonti bibliografiche in stile apa |

|  |
| --- |
| **4.2b Se nel contesto dove ho operato non ho rilevato un utilizzo sistematico di espliciti strumenti di valutazione, propongo qui degli strumenti o delle modalità di valutazione del servizio che ritengo appropriate:** |
|  |
| Max 300 parole |
| **4.2b.1 Principale bibliografia di riferimento (in stile apa):** |
|  |
| 2-5 fonti bibliografiche in stile apa |

**5. Riflessioni sul processo di costruzione della mia identità professionale**

|  |
| --- |
| **5.1 Cosa ho imparato sul metodo utilizzato dalla struttura/servizio dove ho svolto il TPV.** |
|  |
| Max 200 parole |

|  |
| --- |
| **5.2 Cosa ho imparato dalle relazioni con professionisti e utenti durante il mio TPV.** |
|  |
| Max 200 parole |

|  |
| --- |
| **5.3 Cosa ho imparato su me stesso-a durante TPV** |
|  |
| Max 200 parole |

**6. Sviluppo professionale futuro**

|  |
| --- |
| **6.1 Grazie al TPV ho capito che so essere e che so fare…** |
|  |
| Max 300 parole |

|  |
| --- |
| **6.2 Per migliorare le mie capacità professionali, in futuro avrei bisogno di…** |
|  |
| Max 300 parole |

**7. Note, osservazioni, commenti**

|  |
| --- |
| **7.1 Scrivo i miei commenti, note ed osservazioni libere:** |
|  |